Silver Festival

growing older
getting better

III edizione
17 • 19 settembre 2026

LE NUOVE ETÀ

Tecnologia, ricerca e innovazione per una società che cambia.

Tre giorni di eventi e approfondimenti
per esplorare le sfide e le prospettive
della nuova longevità e ripensare il futuro
dell'invecchiamento e della cura

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE

15.30 - 17.30 | CONVEGNO

UNA RETE PER IL TERRITORIO
VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E SUPPORTO AI CAREGIVER

SALA CIVICA "RIODE FINESSI", CODIGORO (FE)

Un momento di confronto tra istituzioni, servizi, terzo settore e mondo accademico sul sostegno ai caregiver e sul welfare di comunità. Il convegno presenterà esperienze e progetti sviluppati nel Basso Ferrarese, con particolare attenzione alle reti territoriali, all'innovazione sociale e alle opportunità per le aree interne.

SALUTI ISTITUZIONALI

Sabina Alice Zanardi - Sindaca di Codigoro
Lorenzo Marchesini - Presidente ASP del Delta Ferrarese
Rita Maricchio - Direttrice del Distretto Sud-Est AUSL Ferrara
Milena Maltoni - Responsabile Settore Anziani Cooperatva CIDAS

INTERVENTI

Lo sviluppo delle aree interne: criticità e opportunità
Presentazione della ricerca dedicata ai processi di sviluppo territoriale, ai bisogni emergenti della popolazione e alle potenzialità delle comunità locali.
Valentina Mini - Docente di statistica, statistica avanzata e statistica per l'economia e l'impresa, UNIFE

Progetti personalizzati per caregiver e famiglie
Presentazione degli interventi e delle progettualità introdotte da ASP per sostenere anziani, persone con disabilità, caregiver e cittadini in condizioni di fragilità.
Angela Petrucciani - Direttrice ASP del Delta Ferrarese

Lo Sportello Caregiver: quattro anni di esperienze e risultati
Un servizio che favorisce l'incontro tra i bisogni di cura delle famiglie e le risorse professionali presenti sul territorio, sostenendo caregiver e assistenti familiari.
Sabina Mucchi - Care Manager Cooperativa CIDAS

Le reti delle associazioni per la valorizzazione del territorio
Lavorare insieme può fare la differenza: sinergie, buone pratiche e racconti dentro e fuori le strutture CIDAS.
Enrica Cenacchi – Coordinatrice Servizi per Anziani Cooperativa CIDAS

Modera
Mauro Buzzoni - Coordinatore Servizi per Anziani Cooperativa CIDAS

9.00 - 18.00 | SEMINARIO - EVENTO INTERNO

SEDE FONDAZIONE ADO, VIA ORIANA FALLACI, 26 (FE)

Seminario sul tema dell'intelligenza linguistica legata alla Buona Cura e alla costruzione di interazioni efficaci in contesti complessi. Riservato a Operatori Socio Sanitari e ruoli di cura.

A cura di **Letizia Espanoli** - Founder *Sente-Mente, Modello e Buona Vita, nonostante.* Presidente Letizia Espanoli Group Srl. Ambasciatrice di gentilezza a cura del World Kindness Movement e Movimento italiano gentilezza

VENERDÌ 18 SETTEMBRE

9.30 – 18.30

MONASTERO DI SANT'ANTONIO IN POLESINE, VIA GAMBONE 15 (FE)

9.15 - 9.30

SALUTI ISTITUZIONALI

Daniele Bertarelli – Presidente CIDAS
Daniele Garuti – Presidente della Provincia di Ferrara
Cristina Coletti - Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie
Franco Romagnoni - Direttore del Dipartimento di Cure Primarie e Direttore dell'Unità Operativa Assistenza Anziani e Disabili-Adulti dell'AUSL di Ferrara

9.30 - 11.00 | TAVOLO 1

BUONE PRATICHE IN CIDAS

Modera **Giuseppe Palazzo** - Coordinatore Servizi per Anziani Cooperativa CIDAS

INTERVENTI

Oltre lo strumento: costruire una cultura dell'innovazione nei servizi alla persona

L'intervento propone una riflessione sul ruolo che metodologie innovative e tecnologie possono assumere quando vengono integrate in modo strutturale all'interno dei servizi alla persona. L'obiettivo non è introdurre un nuovo strumento di lavoro, ma promuovere un diverso approccio culturale, capace di rendere l'innovazione una componente stabile della progettazione educativa, assistenziale e riabilitativa. Attraverso l'esperienza sviluppata nelle strutture CIDAS dedicate a persone anziane e persone con disabilità, verrà approfondito il valore di una visione trasversale che coinvolge utenti, operatori, operatrici e caregiver, evidenziando come il cambiamento non derivi dalla tecnologia in sé, ma dalla forma mentis con cui questa viene adottata e integrata nei percorsi di cura. Un approccio che favorisce personalizzazione degli interventi, maggiore partecipazione della persona e nuove modalità di collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.
Cristiano Lucini - Coordinatore e Responsabile tecnico-scientifico di INTELLICA, Cooss Marche

High tech training negli over 65. Valutazione degli effetti fisici e funzionali dell'allenamento pneumatico avanzato in confronto a un gruppo di controllo supportato da caregiver e familiari in contesti residenziali per anziani

Illustrazione di una tesi di laurea a seguito di una fase di ricerca e sperimentazione elaborata all'interno delle strutture CIDAS.
Prof.ssa Simona Mandini - Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione UNIFE
Vincenzo Chirulli – Laurea Magistrale in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata

Tecnologia al servizio della longevità: vivere più a lungo o vivere meglio

L'aumento dell'aspettativa di vita rappresenta una delle più grandi conquiste della medicina moderna. Tuttavia, la vera sfida dei prossimi decenni non sarà semplicemente aggiungere anni alla vita, bensì aggiungere vita agli anni.
La longevità, infatti, non può più essere misurata esclusivamente in termini anagrafici, ma deve essere valutata attraverso il mantenimento dell'autonomia funzionale, della qualità di vita e della capacità di svolgere le attività quotidiane in età avanzata. In questo scenario, la tecnologia assume un ruolo sempre più centrale nel supportare percorsi di prevenzione, esercizio fisico e recupero funzionale dedicati alla popolazione senior.
L'intervento si propone di analizzare come l'integrazione tra tecnologia, valutazione funzionale e prescrizione dell'esercizio possa contribuire a un nuovo paradigma dell'invecchiamento attivo, nel quale l'obiettivo non è semplicemente vivere più a lungo, ma mantenere il più a lungo possibile indipendenza, efficienza fisica e qualità della vita. Una riflessione necessaria per trasformare la longevità da semplice dato demografico a reale opportunità di benessere.
Gianluca Bisi – Rehab Market Sales Specialist COSMED

Nuove competenze per la telemedicina e l'assistenza sociosanitaria

ITS Academy Biomedicale Mario Veronesi nasce nel 2013 nel cuore del Distretto Mirandolese primo in Europa e terzo al mondo per la produzione di dispositivi medici e macchine elettromedicali per la dialisi, la cardiochirurgia e la circolazione extracorporea.
È parte di una rete regionale costituita da 7 Fondazioni che erogano percorsi biennali di alta specializzazione tecnica e tecnologica, costituiti da formazione in aula e stage, ciascuno con il proprio focus a seconda del Distretto economico territoriale. Tutti i percorsi sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione e dal FSE, gli Istituti sono organizzati in Fondazioni coinvolgendo

Aziende, Università, Scuole ed Enti locali. L'obiettivo è ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, offrendo percorsi post-diploma nei quali gli studenti e le studentesse svolgono stage professionalizzanti, formati dalle stesse aziende.
Il profilo di "Telemedicina e Assistenza Tecnica" ha grosse potenzialità per l'ambito sociale; le studentesse e gli studenti diplomati potranno gestire sistemi di telemonitoraggio dei parametri vitali, assicurare la manutenzione dei dispositivi medici e implementare soluzioni di domotica assistiva, migliorando la qualità della cura e l'efficienza operativa dell'assistenza sociosanitaria.
Arianna Salami - ITS Academy Biomedicale Mario Veronesi

ARJO Assesment: analisi, individuazione e gestione del rischio.
Come l'analisi dei dati può aiutare a individuare e gestire i rischi, valorizzare gli investimenti e migliorare l'efficienza organizzativa.
Eda Begaj - Account Manager Emilia Romagna, ARJO
Matteo Scandola - Regional Marketing Coordinator Northern Italy ARJO

11.30 - 13.00 | TAVOLO 2

LA CURA CHE VERRÀ: RICERCA, TECNOLOGIA E FUTURO

Modera **Cristiano Capisani** - Vicepresidente Cooperativa CIDAS

INTERVENTI

Tele Community Lab: la telemedicina incontra il territorio
Finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, il progetto Tele Community Lab (TCL) è nato in risposta alla crescente fragilità sociale e all'aumento delle patologie croniche promuovendo un mutamento paradigmatico nel modello di assistenza, orientato a spostare il fulcro primario delle cure dall'ospedale al domicilio del paziente. Promosso dal Comune di Mirandola come ente capofila, l'obiettivo di TCL è stato di identificare percorsi di innovazione sociale basati sull'integrazione della telemedicina nei programmi di assistenza territoriale. Gli obiettivi strategici del progetto hanno compreso l'identificazione dei servizi di teleassistenza e monitoraggio dei dati clinici, il coinvolgimento e la formazione continua dei caregiver per l'utilizzo dei dispositivi e dei sensori medici, e la collaborazione attiva con le aziende del settore MedTech per ottimizzare e integrare le tecnologie con i bisogni reali del territorio. Per coprire in modo organico le dimensioni sociale, tecnologica e formativa, è stata strutturata una

governance multilivello che affianca al Comune il Tecnopolo di Mirandola (Fondazione Democenter-Sipe) e il Clust-ER Health come partner tecnici ed esecutori, insieme ad AUSL Distretto Sanitario di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN) e Fondazione ITS Biomedicale. All'interno di TCL, la sinergia tra le istituzioni territoriali e ospedaliere ha consentito di porre le basi per una rete integrata di cura e per una risposta concreta ed efficace alle esigenze di salute della comunità.
Simona Sbardelatti - Tele Community Lab Tecnopolo Mirandola

Accrescere il valore della cura: innovazione, processi e persone

Accrescere il valore della cura significa saper coniugare innovazione tecnologica e organizzativa per rendere le strutture sanitarie più efficienti, sostenibili e orientate ai bisogni delle persone.
Sara Jasen - Country Marketing Manager, ARJO
Alessandro Pastore - Commercial Director Italy ARJO

Il futuro della nutrizione: tecnologie innovative per la disfagia

L'intervento presenta un modello innovativo per la gestione nutrizionale della disfagia, fondato sull'integrazione tra tradizione alimentare, ricerca, misurazione quantitativa e tecnologia. Partendo dall'esperienza di Io Sano e dal protocollo "Nutrire con Cura", verrà illustrato come la standardizzazione delle consistenze secondo il framework IDDSI, le misurazioni strumentali e l'impiego di omogeneizzatori istantanei possano contribuire a rendere l'alimentazione più sicura, controllabile e personalizzata. Sarà inoltre affrontato il ruolo del monitoraggio nutrizionale e delle nuove soluzioni digitali nella raccolta e condivisione dei dati clinici e assistenziali. L'obiettivo è delineare un modello di cura nel quale tecnologia e competenze professionali collaborino per tutelare la salute, la qualità di vita e il piacere dell'alimentazione delle persone con disfagia.
Giovan Battista Varoli - CEO Io Sano, gruppo General Beverage Srl e fondatore di Nutrire con cura Dysphagia Research Academy

Dalla cura alla continuità: tecnologia e nuovi modelli per la longevità

La longevità sta ampliando lo spazio della vita che intercorre tra la piena autonomia e la non autosufficienza. È in questo spazio che si gioca una delle sfide più importanti per la cura del futuro: accompagnare le persone prima che la fragilità diventi emergenza, permettendo loro di mantenere più a lungo autonomia, relazioni e qualità della vita. La tecnologia può contribuire a questo cambiamento se supera la logica del singolo dispositivo e diventa un'infrastruttura capace di collegare persone, abitazioni, famiglie, operatori,

operatrici e servizi. Assistenti vocali, domotica, applicazioni, sensori, dati e intelligenza artificiale possono così supportare modelli di senior living e aging in place più continui, personalizzati e sostenibili. A partire dall'esperienza di Yourease nel senior living e nell'abitare diffuso, l'intervento racconta cosa cambia nella giornata di chi abita, di chi ha un familiare lontano e di chi coordina i servizi e perché il problema non è la mancanza di tecnologia, ma la frammentazione tra chi abita, chi assiste e chi organizza. La cura che verrà non sarà quindi semplicemente più tecnologica: sarà più continua, distribuita tra casa, comunità e strutture e, auspicabilmente, più capace di intervenire prima.
Anna Maria Gentile - Managing Director, Yourease

Dall'indumento alla persona

Un indumento non è solo qualcosa da lavare: è parte della quotidianità, delle abitudini e dell'identità di una persona. Attraverso un servizio specializzato e tracciato, la tecnologia può aiutare a custodire questo legame, accompagnando l'ospite nel passaggio dalla propria casa alla vita in struttura senza perdere ciò che sente ancora profondamente suo
Luca Pezzi - Ufficio Commerciale, Lidi Group

14.30 - 16.30

WORKSHOP

MONASTERO DI SANT'ANTONIO IN POLESINE, VIA GAMBONE 15 (FE)

INTELLICA in pratica: un laboratorio esperienziale tra tecnologia, autonomia e inclusione

Workshop a cura di Cooss Marche

Laboratorio pratico per animatrici e animatori, pensato per conoscere direttamente le potenzialità della piattaforma INTELLICA. Attraverso tre stazioni esperienziali si utilizzeranno le diverse aree della piattaforma, sperimentando strumenti e attività rivolti alla stimolazione cognitiva, all'autonomia, all'inclusione e al supporto educativo.

Entrare nel mondo della persona che vive la demenza

Workshop a cura di ARJO

Esperienza pratica per coordinatrici, coordinatori, RAS e RAA, con simulazione di movimentazione mediante dispositivi per la limitazione sensoriale visiva e uditiva e ausili certificati DSDC (Dementia Services Development Centre).

La partecipazione ai workshop è a numero chiuso.
Clicca qui e compila il modulo per iscriverti

17.30 - 18.30

RICCARDO IACONA OSPITE DELLA III EDIZIONE DEL FESTIVAL

MONASTERO DI SANT'ANTONIO IN POLESINE, VIA GAMBONE 15 (FE)

Riccardo Iacona – reporter, autore e conduttore televisivo, tra i più autorevoli interpreti del giornalismo italiano di inchiesta – dialogherà con **Cinzia Pozzi**, scrittrice e giornalista scientifica, specializzata in salute digitale, innovazione e oncologia.

Modera **Deborah Annolino**, giornalista professionista e conduttrice televisiva.

Ingresso libero fino al raggiungimento della capienza massima.
Clicca qui e compila il modulo per preaderire agli eventi del venerdì.

SABATO 19 SETTEMBRE

10.00 – 18.00

Alzheimer Fest 2026 - 6° tappa, Ferrara

Complesso del Chiostro della Chiesa di San Paolo, Piazzetta Schiatti (FE)

Cortile della Casa Residenza per Anziani CIDAS Ripagrande, Via Ripagrande 5 (FE)

Associazione Malattia Alzheimer (AMA) Ferrara, Via Ripagrande 7 (FE)

Il Silver Festival ospita la sesta tappa dell'**Alzheimer Fest 2026** con un programma ricco di momenti di confronto, spettacoli, laboratori, mostre, attività esperienziali ed esibizioni musicali, con l'obiettivo di coniugare sensibilizzazione e socialità.

Clicca qui per il programma completo

Il Silver Festival è progettato e realizzato da

CIDAS
AL SERVIZIO DELLA PERSONA

con il patrocinio di

RER Emilia-Romagna

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

Università degli Studi di Ferrara

main sponsor

arjo
EMPOWERING MOVEMENT

iOsano Soluzioni per la disfagia

Lidi Group

Sivieri

sponsor

LH B·Soft

supporter

HARTMANN

COSMED
The Metabolic Company

gemos
as you eat

ZANELLA IMPIANTI s.r.l.
Progettazione e installazione impianti elettrici

aluxi
ILLUMINAZIONE SPORTIVA

ZENITH
NO RISK NO SHOCK

si ringrazia

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

ibs biomedicale

TPM
SCIENCE & TECHNOLOGY PARK FOR MEDICINE
TECNOPOLO MARIO VERONESI
MIRANDOLA

Intellica
CONNETTIAMO UNICITÀ

Contrada Rione San Paolo

yourease

FERRARA OFF

con il supporto di

HS&T
HUMANRESOURCES SEARCH & TRAINING

RED
BOLOGNA

Iniziativa organizzata nell'ambito del progetto Azioni per la Consapevolezza, l'Inclusione, l'Empowerment e il Welfare delle donne finanziato tramite il bando per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone – annualità 2025/2026